



Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili

Capitaneria di Porto di Venezia

PORT MANAGEMENT INFORMATION SYSTEM NATIONAL MARITIME SINGLE WINDOW

ORDINANZA

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Venezia:

- VISTA la legge n. 156 del 9.11.2021 “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale – Conversione in legge, con modificazioni, del D.l. 121/2021 – Modifiche al Codice della strada e al D.lgs. 286/2005 sull’attività dell’autotrasportatore – Modifiche al D.lgs. 53/2011 sulla sicurezza delle navi – Infrastrutture energetiche regionali – Pianificazione settore idrico – Modifiche al D.lgs. 152/2006, Parte III e IV”;
- VISTO il D.Lgs. n. 197 del 8.11.2021 “Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE” che abroga il D.lgs. n°182 del 24 giugno 2003;
- VISTO il D.Lgs n. 38 del 11.05.2020 “Attuazione della direttiva (UE) 2017/2109 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15.11.2017, che modifica la direttiva 98/41/CE del Consiglio, relativa alla registrazione delle persone a bordo delle navi da passeggeri che effettuano viaggi da e verso i porti degli Stati membri della Comunità, e la direttiva 2010/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, sulle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo e/o in partenza da porti degli Stati membri”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2019/1239 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20.06.2019 che istituisce un sistema di interfaccia unica marittima europea e abroga la direttiva 2010/65/UE;
- VISTA la nota prot. n. 133317 in data 15.10.2018 del Comando Generale del Corpo delle

Capitanerie di porto “Direttiva per l’attività degli operatori e la gestione del sistema PMIS – 003/2018. Gestione ruoli ed utenti.”;

VISTA la nota prot. n. 66240 in data 21.05.2018 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto “Comunicazione del numero dei passeggeri imbarcati. Pratica di arrivo e partenza e coerenza dei dati in possesso dell’Autorità marittima. Modifica de regolamento di utilizzo del sistema PMIS”;

VISTO il Dispaccio prot. n. 114457 del 18.09.2017 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto “Port Management Information System vers. 2.0 (PMIS 2) – Account del Raccomandatario Marittimo - Indirizzi operativi”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 aprile 2017 afferente “Adempimenti di arrivo e partenza delle unità addette ai servizi locali, alla pesca professionale, alla acquacoltura, alla navigazione da diporto o di uso privato o in conto proprio nonché delle unità adibite a servizi particolari”;

VISTO il Dispaccio prot. n. 40161 del 28.03.2017 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto “Interpello n. 954 - 1368/2016 dell’Agenzia delle Entrate – Imposta di bollo – Domanda di accosto delle navi”;

VISTA la Direttiva nazionale *National Maritime Single Window* sulla standardizzazione a livello nazionale del processo e delle formalità di arrivo e partenza delle navi dai porti di cui al dp. N 0124059 datato 28.10.2015 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto;

VISTO il Decreto Dirigenziale n°303 del 07.04.2014 concernente le “Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'imbarco e trasporto marittimo e per il nulla osta allo sbarco e al reimbarco su altre navi (*transshipment*) delle merci pericolose”, come modificato per effetto del Decreto Dirigenziale n° 565 del 25.06.2019;

VISTA la legge n°221 del 17 dicembre 2012 di conversione del Decreto Legge n° 179 del 18 ottobre 2012, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese; in particolare l’articolo 8, che allo scopo di semplificare le procedure amministrative applicate ai trasporti marittimi e correlate all’arrivo ed alla partenza delle navi mercantili, stabilisce che dette procedure amministrative devono essere svolte con il ricorso ai sistemi informatici Safe Sea Net (SSN) e Port Management Information System (PMIS) di cui al D. Lgs n°196/2005;

VISTO il Dispaccio n°67172 del 13.07.2011 del Comando Generale delle Capitanerie di Porto recante disposizioni circa il pagamento delle pratiche telematiche;

VISTA la legge n. 130 del 02.08.2011 contenente disposizioni circa i tributi speciali per servizi resi dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il D.Lgs n°53 del 24.03.2011, “Attuazione della direttiva 2009/16/CE recante le norme internazionali per la sicurezza delle navi, la prevenzione dell'inquinamento e

- le condizioni di vita e di lavoro a bordo per le navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati membri”, come modificato dal D.L. 10/9/2021 n.121 convertito con la legge 9.11.2021 n. 156;
- VISTO il Decreto dirigenziale del Comandante Generale delle Capitanerie di Porto n. 1340/2010 recante "Aggiornamento delle norme di sicurezza per il trasporto marittimo di carichi solidi alla rinfusa allegata al Decreto del Ministro della Marina Mercantile 22 luglio 1991 e delle procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione all'imbarco e trasporto marittimo per il nulla osta alla sbarco dei carichi medesimi";
- VISTO l'art. 14 bis del D.Lgs. n. 196/2005, il quale disciplina che lo scambio di informazioni tra armatori, agenti marittimi, comandanti di navi ed Autorità marittima, Agenzia delle Dogane ed altre amministrazioni interessate avvenga mediante il sistema telematico denominato *Port Management Information System (PMIS)*;
- VISTO il D.Lgs. n. 82 del 7.03.2005 “Codice dell’Amministrazione digitale”;
- VISTO il Regolamento CE n. 725/2004 relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali;
- VISTE le Circolari Titolo “Security” n. 3 del 28.06.2004, n. 9 del 04.07.2005, n. 11 del 25.07.2005 e n° 17 del 12.01.2007 inerenti alle informazioni di sicurezza che la nave è tenuta a presentare prima dell’ingresso in porto;
- VISTA la legge n. 84/1994 del 28.01.1994 relativa al “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge n. 135/1977 recante “Disciplina della professione di raccomandatario marittimo”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26.10.1972 recante “Disciplina dell’imposta di bollo”;
- VISTA la legge n. 82 del 9.02.1963 “Revisione delle tasse e dei diritti marittimi”;
- VISTE le proprie ordinanze n. 40/1984 in data 29.06.1984 (allibi); n.82.2007 in data 18.07.2007 come integrata con ordinanza n. 96/2007 (sostanze liquide nocive e prodotti chimici liquidi pericolosi); n. 114/2007 in data 25.10.2007 (movimentazione merci pericolose e prodotti petroliferi); n. 04/2008 (sostanze pericolose allo stato gassoso); n. 175/2009 del 28.12.2009 (regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel Porto di Venezia) come aggiornato in data 26.10.2016; n.8/2011 in data 25.01.2011 (rifiuti solidi alla rinfusa);
- SENTITE al proposito le Associazioni degli Agenti Raccomandatari Marittimi;
- RITENUTO necessario aggiornare l’ordinanza n. 114 del 22 settembre 2016 e disciplinare nel dettaglio l’uso del PMIS 2;
- RITENUTO che i contenuti dell’ordinanza n. 56 del 16 maggio 2012 relativa al conferimento dei

rifiuti delle navi siano da ritenersi superati dalla novella normativa intervenuta in materia;

RITENUTO necessario abrogare le ordinanze n. 15/2007 del 15 febbraio 2007 (scheda *ship pre-arrival security information form*) e n. 67/2009 del 15 maggio 2009 (regolamento per la disciplina degli accosti nel Porto di Venezia) facenti riferimento al sistema LOGIS attualmente sostituito dal PMIS 2;

VISTI gli artt. 17, 81, 179, 181 e 183 del Codice della Navigazione, nonché gli artt. 59, 375, 376, 377 del regolamento per l'esecuzione al Codice della navigazione:

ORDINA

Articolo 1

È approvato il Regolamento che disciplina l'adempimento degli obblighi di dichiarazione correlati all'arrivo e alla partenza delle navi nel/dal porto di Venezia mediante l'impiego del PMIS 2.

Articolo 2

1. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua emanazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale **www.guardiacostiera.gov.it/veneziah** nella sezione "Ordinanze e Avvisi".
2. A decorrere dalla data di entrata in vigore sono abrogate le ordinanze n. 114/2016 del 22 settembre 2016, n. 56/2012 del 16 maggio 2012, n. 15/2007 del 15 febbraio 2007.
È altresì abrogato il Regolamento per la disciplina degli accosti nel Porto di Venezia - ad eccezione degli articoli nn. 5 e 8 – approvato con Ordinanza n. 67/2009 del 15/05/2009, nonché ogni altra disposizione contrastante con la presente ordinanza.
3. La presente ordinanza abroga e sostituisce l'ordinanza n. 8/2022 del 21 febbraio 2022.

Venezia, (data della sottoscrizione digitale)

IL COMANDANTE
Amm. Isp. (CP) **Piero PIZZARI**
(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo
n° 82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative)



Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili

Capitaneria di Porto di Venezia

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL PORT MANAGEMENT INFORMATION SYSTEM – PMIS 2

Articolo 1

(Ambito di applicazione)

1. La presente ordinanza disciplina le modalità di espletamento delle pratiche amministrative relative all'arrivo, alla sosta e alla partenza di tutte le navi con stazza lorda superiore a 50 GT che scalano il porto di Venezia assoggettate alle formalità di cui all'articolo 179 e ss. C.N. ed al D.M. 27 aprile 2017.
2. Sono escluse le navi militari, le navi di Stato e le unità che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 179 e ss. C.N. e del D.M. 27 aprile 2017.
3. Le unità non assoggettate alla predetta disciplina adempiono agli obblighi di dichiarazione e alle formalità di arrivo e partenza mediante presentazione diretta presso l'Autorità marittima o altre modalità telematiche ammesse (PEC, etc.).

Articolo 2

(Definizioni)

1. **Dichiarante:** qualsiasi persona fisica o giuridica soggetta agli obblighi di dichiarazione o qualsiasi persona fisica o giuridica debitamente autorizzata che agisce per suo conto entro i limiti dei pertinenti obblighi di dichiarazione.
2. **Obblighi di dichiarazione:** le informazioni richieste dagli atti giuridici dell'Unione Europea ed internazionali elencati nell'allegato al Regolamento (UE) 2019/1239, nonché dalle norme nazionali in vigore, che devono essere comunicate in relazione allo scalo in porto.
3. **Scalo in porto:** l'arrivo, la sosta e la partenza di una nave in o dal porto, al fine di effettuare movimento di persone o di merci ovvero al fine della fornitura di servizi portuali dalla nave o verso la nave, con esclusione della sosta in rada per riposo, attesa ordini, sosta inoperosa o sosta tecnica per svolgere attività senza fornitura di servizi portuali.

4. **Utente:** persona diversa dal dichiarante a cui sono rilasciate le credenziali per l'accesso al sistema in relazione all'attività lavorativa svolta e con le funzionalità previste per il suo specifico ruolo, secondo le direttive rilasciate dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto.
5. **ETA:** orario del previsto arrivo in porto della nave.
6. **ATA:** orario di arrivo effettivo in porto inserito nel PMIS 2 dall'Autorità Marittima. Coincide con l'orario in cui sono terminate le operazioni di ormeggio in banchina. L'ancoraggio in rada è considerato ATA in caso di movimento di persone o di merci ovvero di fornitura di servizi portuali dalla nave o verso la nave.
7. **ETD:** orario della prevista partenza della nave.
8. **ATD:** orario effettivo di partenza della nave inserito nel PMIS 2 dall'Autorità Marittima. Coincide con il termine delle operazioni di disormeggio dalla banchina ovvero di disancoraggio per le navi in rada.
9. **PMIS** (*Port Management Information System*): Sistema informativo per la gestione amministrativa delle attività di cui all'articolo 14-bis del D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 196.
10. **Visit_ID:** identificativo unico nazionale della sosta nave, inteso quale codice univoco che identifica la sosta della nave in porto anche verso le altre Amministrazioni dello Stato.
11. **Avaria Bloccante del sistema:** malfunzionamento del sistema che rende totalmente o parzialmente non utilizzabili all'utente una o più funzionalità dell'applicazione per cause non dipendenti dall'utilizzatore, dalla sua piattaforma informatica o strutture di rete non proprietarie dell'Amministrazione. L'avaria bloccante implica l'attivazione delle modalità alternative di invio pratiche nave e impone all'utenza di contattare l'assistenza del sistema secondo le modalità previste.
12. **Interfaccia nave-porto:** interazioni che hanno luogo quando una nave è direttamente ed immediatamente interessata da azioni che comportano il movimento di persone, di merci o la fornitura di servizi portuali alla nave o dalla nave.

Articolo 3 **(Accesso al Sistema)**

1. In ragione delle norme citate in premessa sono legittimati ad accedere al sistema PMIS 2 i dichiaranti e gli altri utenti abilitati in possesso delle credenziali personali d'accesso.
2. Le credenziali personali di accesso devono essere richieste mediante l'invio della dichiarazione di cui all'Allegato A all'indirizzo e-mail dm.venezia@pec.mit.gov.it.
3. Il PMIS 2 è raggiungibile all'indirizzo web meglio specificato alla pagina internet https://area5.guardiacostiera.gov.it/itvce/vts2_menu/Start.iface.

4. Le istanze e le dichiarazioni generate dal PMIS 2 a seguito dell'inserimento dei dati per la loro compilazione, ed inviate dai dichiaranti all'Autorità Marittima, hanno lo stesso valore delle istanze e delle dichiarazioni sottoscritte dal titolare delle credenziali con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento.

Articolo 4

(Creazione della sosta - acquisizione del VISIT_ID)

1. Il PMIS 2, all'atto della creazione della sosta della nave, genera automaticamente il Visit_ID. Ogni sosta-nave in porto ha un suo Visit_ID.
2. Il Visit_ID assegnato non può essere riutilizzato neppure in caso di annullamento della sosta nave. Il Visit_ID non cambia nel caso in cui la stessa sosta sia trattata da diversi dichiaranti.
3. Nel caso in cui il sistema non lo generi automaticamente, il Visit_ID viene assegnato dall'Autorità Marittima.
4. La nave che sosta più volte in porto riceve un Visit_ID per ciascuna sosta salvo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 27 aprile 2017; in tal caso, viene assegnato dal "porto base" un Visit_ID per tutto il periodo previsto dall'articolo 3 del citato decreto.

Articolo 5

(Anagrafica nave)

1. Le navi dirette nella rada o nel porto di Venezia devono essere inserite nella banca dati anagrafica del PMIS 2.
2. Se la nave non è presente nel suddetto database, l'agenzia raccomandataria marittima deve, con congruo anticipo e comunque almeno 48 ore prima del previsto arrivo, richiederne l'inserimento mediante l'invio del modulo di cui all'allegato B ai competenti uffici dell'Autorità Marittima.
3. Le eventuali modifiche ai dati identificativi delle navi già presenti nella banca dati anagrafica potranno essere apportate direttamente dagli utenti abilitati.

Articolo 6

(Informazioni preventive di arrivo)

1. Tutte le navi dirette nella rada e nel porto di Venezia devono ottemperare alle seguenti formalità *pre-arrival*:
 - a) ISPS "Ship Pre-Arrival Security";
 - b) Notifica rifiuti;

- c) Comunicazione preventiva di navi assoggettabili ad ispezione estesa ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n°53 del 24 marzo 2011.
2. Le suddette informazioni devono essere trasmesse con almeno 24 ore d'anticipo rispetto al previsto arrivo, se la durata del viaggio è pari o superiore a 24 ore, ovvero non oltre il momento in cui la nave esce dal porto di provenienza, se la durata del viaggio è inferiore a 24 ore.
3. Se lo scalo di destinazione non è noto o se lo stesso è aggiornato nel corso del viaggio, le formalità devono essere ottemperate nel momento in cui è acquisita l'informazione di cambio della destinazione.

Articolo 7

(Formalità di arrivo)

1. All'arrivo della nave in porto e prima della partenza, i dichiaranti o gli utenti abilitati fanno pervenire all'Autorità Marittima, inserendoli nel sistema PMIS 2, i formulari in appresso indicati, di cui alla Convenzione FAL dell'IMO adottata il 9 aprile 1965, come recepita nell'ambito dell'Unione europea:
 - a) formulario FAL n. 1 dichiarazione generale;
 - b) formulario FAL n. 2 dichiarazione di carico;
 - c) formulario FAL n. 5 ruolo dell'equipaggio;
 - d) formulario FAL n. 6 elenco dei passeggeri (quando applicabile);
 - e) formulario FAL n. 7 dichiarazione merci pericolose a bordo (quando applicabile).
2. Il formulario FAL n. 6 reca, per i passeggeri che non siano cittadini di Stati membri dell'Unione europea, gli estremi dei documenti di identità validi per l'ingresso nel territorio dello Stato.

Articolo 8

(Nota d'informazioni di arrivo)

1. I dichiaranti o gli utenti abilitati, entro le 12 ore successive all'inserimento dell'ATA nel PMIS 2, devono provvedere a compilare la nota di informazione, allegando i documenti previsti dalle norme citate in premessa e i formulari IMO FAL di cui all'articolo precedente.
2. Le navi che effettuano la sola sosta in rada per motivi tecnici e/o comunque non commerciali devono trasmettere le informazioni di cui ai precedenti articoli 6 e 7 esclusivamente nel caso in cui si configuri l'interfaccia nave-porto.
3. Le navi che intendono avvalersi delle semplificazioni di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 aprile 2017 devono allegare la dichiarazione di porto base (allegato C) alla nota di informazioni di arrivo.

Articolo 9

(Altre pratiche soggette al PMIS 2)

Sono soggette all'inoltro tramite il PMIS 2 le istanze per autorizzazione/nulla osta e le comunicazioni relative a:

- a) assegnazione degli accosti;
- b) rifiuti di bordo e residui del carico;
- c) bunkeraggio;
- d) imbarco, sbarco e transito di merci pericolose in colli di cui al Decreto dirigenziale n° 303 del 7 aprile 2014 come modificato per effetto del D.D. n° 565 del 25 giugno 2019;
- e) imbarco e sbarco di merci solide alla rinfusa, di cui al Decreto n.1340 del 30/11/2010,
- f) imbarco e sbarco di idrocarburi e prodotti chimici liquidi alla rinfusa;
- g) fermo macchina;
- h) allibo.

Articolo 10

(Rilascio delle spedizioni - Dichiarazione integrativa di partenza)

1. I dichiaranti o gli utenti abilitati, nei termini previsti dalle disposizioni vigenti, devono compilare la richiesta di rilascio delle spedizioni tramite il PMIS 2.
2. Deve inoltre essere allegata una dichiarazione integrativa del comandante della nave relativa all'avvenuto adempimento di ogni obbligo di sicurezza, di polizia, sanitario, fiscale, contrattuale e statistico.
3. L'inoltro delle dichiarazioni di cui sopra non esime il comandante della nave dall'osservanza dell'obbligo di inoltrare ogni altra comunicazione prescritta dalla normativa dell'Unione europea o nazionale di attuazione di strumenti giuridici internazionali.
4. Per le navi straniere, il raccomandatario deve ottenere dal suo mandante armatore, noleggiatore o vettore, la disponibilità nel territorio italiano della somma in valuta sufficiente a garantire l'adempimento delle obbligazioni assunte suo tramite in occasione dell'approdo della nave nel porto. Tale disponibilità deve risultare da apposita dichiarazione inserita nel sistema PMIS 2 contestualmente alla dichiarazione integrativa di partenza.
5. I dati inseriti nel sistema non possono essere modificati dopo l'inserimento dell'ATD da parte dell'Autorità Marittima.

Articolo 11
(Avaria o indisponibilità dei sistemi informatici)

Nel caso in cui l'Autorità Marittima accerti la sussistenza di un'avaria bloccante o di un malfunzionamento dei sistemi informatici che inibisca totalmente o parzialmente l'uso del PMIS 2, le comunicazioni, le istanze e le pratiche devono essere inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo itvce.nsw@pec.guardiacostiera.gov.it.

Articolo 12
(Tassa d'ancoraggio)

Il dichiarante o l'utente abilitato provvede all'adempimento degli oneri fiscali all'atto della presentazione della nota d'informazione di arrivo e della richiesta di rilascio delle spedizioni e fornisce prova dell'avvenuto pagamento inserendo sul sistema PMIS 2 gli estremi identificativi della tassa d'ancoraggio.

Articolo 13
(Imposta di bollo, tributi speciali e tassa supplementare d'ancoraggio)

1. Ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 ogni istanza rivolta alla pubblica amministrazione, così come l'eventuale autorizzazione emessa, è soggetto ad imposta di bollo.
2. I servizi di cui all'Allegato A della legge n. 130/2011 sono soggetti al pagamento di tributi speciali.
3. Le navi che compiono operazioni commerciali nel porto di Venezia sono altresì assoggettate al pagamento di una tassa supplementare di ancoraggio che è dovuta ad ogni approdo.
4. Al fine di evitare eccessive onerosità delle singole operazioni è possibile, assolvere al pagamento dell'imposta di bollo, dei tributi speciali e della tassa supplementare d'ancoraggio, anziché contestualmente, mediante un versamento posticipato dei tributi dovuti, entro il giorno 20 del mese successivo e previa costituzione di una cauzione fideiussoria a garanzia degli stessi.

Articolo 14
(Uso degli allegati e modulistica)

1. Non devono essere allegati documenti contenenti dati già inseriti in modo strutturato nelle maschere del sistema ad esclusione degli elementi identificativi della nave e della sosta.
2. La documentazione correlata alle pratiche di cui ai precedenti articoli e non espressamente contemplata in formato strutturato nel PMIS 2, deve essere allegata in formato .pdf, con la risoluzione minima che ne consenta una celere ed agevole lettura ma senza eccedere i 2Mb di dimensioni.
3. Il sistema PMIS 2 è in grado di riconoscere la validità della firma digitale apposta agli allegati dove necessario.

Articolo 15
(Sanzioni)

Salvo che il fatto non integri una fattispecie di reato o diverso e più specifico illecito amministrativo, quale quello previsto all'articolo 1195 del Codice della Navigazione, chiunque non osserva le disposizioni contenute nel presente provvedimento è punito con la sanzione amministrativa di cui all'articolo 1174 del Codice della Navigazione.



**Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili
Capitaneria di Porto – Guardia Costiera**

Modulo per la richiesta/gestione delle credenziali di accesso al Sistema PMIS2
- Utenti Esterni -

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni false o mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più corrispondenti alla verità, così come disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

TIPO RICHIESTA			
<input type="checkbox"/> Primo rilascio	<input type="checkbox"/> Modifica Dati	<input type="checkbox"/> Reset Password	<input type="checkbox"/> Cancellazione

TIPO UTENTE RICHIESTO			
<input type="checkbox"/> Raccomandatario	<input type="checkbox"/> Operativo Agenzia	<input type="checkbox"/> Comandante Nave	<input type="checkbox"/> Armatore
<input type="checkbox"/> Autorità Portuale	<input type="checkbox"/> Terminalista	<input type="checkbox"/> Ditta Bunkeraggio	<input type="checkbox"/> C.S.O.
<input type="checkbox"/> Posto Ispezione Frontaliero	<input type="checkbox"/> Servizi Portuali	<input type="checkbox"/> Agenzia delle Dogane	<input type="checkbox"/> S.S.O.
<input type="checkbox"/> Pubblica Sicurezza	<input type="checkbox"/> Sanità Marittima		
<input type="checkbox"/> Altro _____			

PORTO/I PER IL/I QUALE/I SI RICHIEDE DI OPERARE		
1-	2-	3-

DATI DEL RICHIEDENTE	
Nome	
Cognome	
Indirizzo	Via/Piazza: _____ N° _____
	Provincia: _____ Comune: _____ C.A.P. _____
Telefono e FAX	
Cellulare	
E-mail	
Identificato a mezzo	<input type="checkbox"/> Carta d'identità <input type="checkbox"/> Passaporto <input type="checkbox"/> Altro
	Numero _____ Rilasciato da _____ il _____
	Nato a _____ il _____ Nazionalità _____
Codice Fiscale	
Altre notizie utili	

SE COMANDANTE NAVE – Ulteriori Specifiche	
Identificativo Nave	IMO: _____ Nome: _____
	Call Sign: _____ MMSI: _____
Data scadenza incarico	

SE RACCOMANDATARIO MARITTIMO – Ulteriori Specifiche	
Iscrizione CCIAA	Numero: _____ Luogo: _____
E-mail	
Società / Unità Organizzativa	

SE OPERATIVO DI AGENZIA (Dipendente dell'Agenzia NON Raccomandatario) – Ulteriori Specifiche	
Società / Unità Organizzativa	
Raccomandatario/i associato/i	

DATI AZIENDA – Ulteriori Specifiche			
Ragione Sociale			
Legale Rap.te/Titolare - Nome			
Legale Rap.te/Titolare - Cognome			
Indirizzo	Via/Piazza:	N°	
	Provincia:	Comune:	C.A.P.
Telefono e FAX			
E-mail			
Partita IVA			

L'utente è in possesso delle abilitazioni e dei requisiti per merci pericolose come previsto dal capitolo IMDG Code 1.3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
---	-----------------------------	-----------------------------

E-MAIL DI NOTIFICA	
Indicare una o più casella di posta elettronica alla quale il Sistema notificherà sullo stato delle pratiche	

Il sottoscritto, s'impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione eventuali variazioni dei dati e/o la richiesta di cancellazione dell'account in caso, per qualsivoglia motivo, non opererà più con il Sistema.

A seguito verifica dei dati sopra dichiarati e del documento d'identità del richiedente verranno rilasciate dall'Autorità Marittima le credenziali personali (User-ID e Password) per l'accesso al Sistema. L'utente dovrà modificare, al primo accesso, la password ricevuta tramite e-mail utilizzando un adeguato livello di sicurezza (ad es. introducendo caratteri numerici, speciali, maiuscole, minuscole, etc.).

L'utente s'impegna a mantenerne la riservatezza delle proprie credenziali personali ed a modificare periodicamente la password. L'utente si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Autorità Marittima, eventuale furto o smarrimento delle proprie credenziali.

Luogo e data	
---------------------	--

Firma e Timbro Azienda Richiedente

Firma del Richiedente

Spazio riservato all'Amministrazione

Le sono state rilasciate le seguenti credenziali:

USER-ID	Password
	Inviata tramite mail al richiedente

Luogo e data	
---------------------	--

Per l'Autorità Marittima

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016****Chi tratta i tuoi dati personali?**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto –Guardia Costiera con sede a Roma in Viale dell'Arte 16; è stato nominato un **Responsabile della protezione dei dati** raggiungibile al seguente recapito e-mail dpo-cgcp@mit.gov.it

Per quale motivo e per quali finalità trattiamo i tuoi dati personali?

Il titolare raccoglie, riceve e tratta i dati personali per svolgere adeguatamente le attività necessarie alla gestione del rapporto amministrativo a te riferito in qualità di amministrato o di utente o di potenziale utente di un servizio erogato dal Corpo delle Capitanerie di porto, e deve trattarli nel quadro delle **finalità amministrative**.

Rientrano tra le finalità amministrative **tutti i compiti ed i servizi d'istituto attribuiti per legge alle articolazioni centrali e territoriali del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera**, quali il soccorso in mare, la sicurezza della navigazione, la tutela dell'ambiente marino, il rilascio delle patenti nautiche e delle abilitazioni della gente di mare, nonché l'adempimento di altri specifici obblighi di legge o contrattuali per l'acquisizione di beni e servizi.

Come trattiamo i tuoi dati personali?

I tuoi dati personali saranno trattati dal titolare mediante **operazioni o complessi di operazioni, manuali o mediante l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati**.

I tuoi dati saranno trattati **dai dipendenti del titolare e dai collaboratori nell'ambito delle rispettive funzioni** ed in conformità con le istruzioni ricevute sempre e solo nell'ambito delle finalità indicate nell'informativa, nonché **da soggetti terzi nei casi in cui ciò sia previsto dagli obblighi di legge**.

Per quanto tempo conserviamo i tuoi dati?

Tutti i dati personali sono conservati per **il tempo strettamente funzionale alla gestione delle finalità** del trattamento. I dati di cui non sia necessaria la conservazione saranno cancellati decorsi i termini riferiti agli obblighi giuridici di conservazione ed i termini di prescrizione.

Quando e perché raccogliamo il tuo consenso anche per altre finalità?

Quando è necessario, cioè **quando il trattamento non è basato su un obbligo di legge**, il titolare raccoglie il tuo consenso facoltativo, esplicito e separato. Ciò avviene per:

- * svolgere attività di comunicazione istituzionale;
- * rilevare la qualità dei servizi;
- * svolgere indagini statistiche.

Con chi vengono condivisi i dati personali?

I tuoi dati possono essere comunicati alle **altre amministrazioni pubbliche** che condividono con il titolare un obbligo di legge sul medesimo rapporto amministrativo o che abbiano l'obbligo di legge a ricevere e trattare i dati. I tuoi dati **non sono diffusi pubblicamente, se non nei casi previsti dagli obblighi di legge sulla trasparenza amministrativa e non sono condivisi con privati a fini di marketing**.

Come garantiamo i tuoi diritti?

Per l'esercizio dei tuoi diritti puoi rivolgerti al Responsabile della protezione dei dati personali inviando **una mail a dpo-cgcp@mit.gov.it** allegando una copia di un **documento di identità ed impiegando gli appositi moduli** predisposto a tal fine. Inoltre, puoi inviare una richiesta tramite pec all'indirizzo cgcp@pec.mit.gov.it oppure una comunicazione scritta indirizzata al titolare.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda all'**informativa completa** nel sito web www.guardiacostiera.it/privacy

Formula di acquisizione del consenso dell'interessato

Il/la sottoscritto/a _____, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 e 14 del GDPR (Reg. UE 2016/679) nell'informativa che precede,

- a. presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa?

Do il consenso **Nego il consenso**

- b. l'interessato presta il suo consenso per la comunicazione dei dati personali per le finalità ed ai soggetti indicati nell'informativa?

Do il consenso **Nego il consenso**

- c. l'interessato presta il suo consenso per la diffusione via web dei dati personali per le finalità e nell'ambito indicato nell'informativa?

Do il consenso **Nego il consenso**

- d. l'interessato presta il suo consenso per il trattamento dei dati sensibili necessari per lo svolgimento delle operazioni indicate nell'informativa.

Do il consenso **Nego il consenso**

Luogo e data _____ Firma leggibile _____

Firma di chi esercita la tutela (se minorenni) _____

Note per la corretta compilazione e per la presentazione del modulo

Ogni UTENTE dovrà inserire una e-mail univoca al fine di consentire il rilascio delle credenziali. Non è consentito indicare e-mail già presenti nel sistema e quindi già associate ad altri utenti PMIS.

Ogni UTENTE che intende operare a Sistema, dovrà compilare un modulo.

Se una PERSONA FISICA lavora per più di una AZIENDA dovrà compilare un modulo per ogni AZIENDA accreditata che intende operare sul PMIS.

Per ogni modulo di richiesta credenziali dovrà essere fornita una copia del documento d'identità e del codice fiscale.

Laddove il richiedente non sia un AGENTE MARITTIMO/RACCOMANDATARIO, nei campi relativi ai dati AZIENDA e RACCOMANDATARIO inserire i dati della Company e di un responsabile. Ad esempio, per il COMANDANTE NAVE il nome e cognome dell'ARMATORE e i dati della COMPANY, per l'utente TERMINALISTA il nome e cognome di un responsabile o del titolare dell'AZIENDA e i dati della COMPANY, ect.

I DIPENDENTI DI AGENZIA (Agenti NON Raccomandatori) che lavorano per due o più AGENZIE MARITTIME dovranno compilare due o più modelli e gli saranno rilasciate diverse credenziali d'accesso e quindi inserire una e-mail diversa per ogni account richiesto.



**Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Capitaneria di Porto – Guardia Costiera**

NOME AGENZIA		
Contatto Operatore	Nome e Cognome	Telefono

Si prega di voler **INSERIRE** nel sistema PMIS II la seguente nave:

Nome Nave	
IMO	
Call Sign	
MMSI	
Tipo Nave	
Bandiera	
Official Number	
Port of Registry	
Num. e Ufficio di registro per navi italiane	
Stazza Lorda	
Stazza Netta	
Owner (nome, indirizzo, paese)	
Manager/Company (nome, indirizzo, paese)	

Data

Firma Agenzia

Alla Capitaneria di Porto di Venezia
Sezione Armamento e Spedizioni
30123 - VENEZIA

Il sottoscritto in qualità di

DICHIARA

di voler dichiarare **“porto base”** presso codesta Autorità Marittima a decorrere dal:.....:....., per l'unità denominata I.M.O. nr., stazza lorda, netta, iscritta nei RR.NN.MM.e.GG. di al numero, ai sensi del Decreto Ministeriale del 27.04.2017, ed in attuazione dell'ultimo comma dell'art. 179 del Codice della Navigazione.

In tal senso, si dichiara altresì che l'unità in oggetto effettuerà:

- “servizio di bunkeraggio”;**
- “servizi ecologici”;**
- “attività connesse alle operazioni di allibo”;**
- “servizi di dragaggio” limitatamente alla durata del servizio di escavazione;**
- gru flottanti – bettoline – pontoni e galleggianti;**
- “servizi di rimorchio” in regime di concessione;**
- “servizi tecnico-nautici”;**
- “servizio del porto” di cui all'Art. 66 del Codice della Navigazione e dell'Art. 60 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.N. – navigazione marittima, nel caso in cui sono impiegate nei porti o in servizio in una zona di mare territoriale individuata e disciplinata con ordinanza del Capo del Circondario Marittimo;**
- “servizio di acquacultura”, di cui all'art. 3 del D.L. 09.01.2012 nr. 4;**
- “servizio di pesca professionale”, di cui all'art. 2 del D.L. 09.01.2012 nr. 4;**
- “servizio di navigazione da diporto o ad uso privato in conto proprio”;**
- “servizi particolari”, destinati ad assistenza piattaforme off-shore (quando svolgono assistenza in zone di mare o presso piattaforme comprese nel raggio di sessanta miglia dal porto base.**

I relativi adempimenti di arrivo e partenza saranno effettuati, in base alla tipologia del servizio sopra dichiarato, ai sensi dell'art. 3 del citato Decreto Ministeriale.-

Venezia, lì _____

Con osservanza

Il richiedente
(qualifica, nome e cognome)

.....

Società “.....”

Con sede a:

.....

.....

Telefono

p.e.c.

mail